

Ferrara

Il nodo accorpamenti

Un emendamento salva Camera di commercio

Depositata ieri dalla senatrice Paola Boldrini (Pd) una proposta di modifica alla Finanziaria assieme ai colleghi Ferrari e Marcucci

FERRARA

Qualcosa si muove nel tentativo di preservare l'autonomia della Camera di commercio di Ferrara, il cui commissario straordinario Paolo Govoni è stato convocato il 9 dicembre prossimo in Regione proprio per fare il punto sugli accorpamenti. A muoversi è la senatrice ferrarese Paola Boldrini (Pd) che, assieme ai colleghi Alan Ferrari e Andrea Marcucci, ha depositato ieri - ultimo giorno utile per presentare proposte di modifica in Finanziaria - un emendamento ad hoc. La senatrice dem ci riprova, perché crede, come cita il documento, che la salvaguardia dell'ente di Largo Castello sia fondamentale per «garantire da parte delle Camere di Commercio la piena efficacia dell'azione di accompagnamento alla ripartenza delle attività economiche nei territori di competenza». Nella fase intra e post pandemia, questo il succo, il lo-



La senatrice Pd Paola Boldrini tenta in extremis di emendare la Finanziaria

ro ruolo è fondamentale. Boldrini e i colleghi chiedono l'introduzione di un articolo, il 153 bis, che di fatto prevede - fatti salvi gli accorpamenti già conclusi - l'indicazione di criteri e modal-

FASE DELICATA PER IL TERRITORIO
«Confidiamo che in questa fase di ripresa se ne tenga conto e si salvi l'autonomia»

L'APPELLO A GIORGETTI

Firmato da Fabbri, Minarelli e De Pascale

Un appello al ministro dello Sviluppo economico Giorgetti per «arrestare il processo di fusione delle Camere di commercio di Ravenna e Ferrara» è stato lanciato nel giugno 2021 dal sindaco di Ferrara Alan Fabbri insieme con il sindaco e presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale e con il presidente della Provincia di Ferrara Nicola Minarelli. Nella lettera si chiedeva di «rivedere la riforma consentendo agli enti camerali sani, che hanno bilanci in regola, di mantenere una dimensione di autonomia provinciale, necessaria per garantire maggiori garanzie ai territori».

tà per la revisione del numero massimo delle Camere di commercio e della loro dimensione minima, anche in deroga a quanto previsto dalla legge 124 del 7 agosto 2015 e dal decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016. Molte sono i provvedimenti tentati da Boldrini in questi anni. «Io, anzi io Ferrari e Marcucci chi crediamo fermamente - spiega - . Confidiamo che in questa fase, che contempla una ripresa, e quindi la necessità di coordinare lo sviluppo, se ne tenga conto. Tanto più in considerazione dal cambiamento del quadro economico sociale degli ultimi anni. Perdere l'autonomia di Ferrara e dare avvio a una fusione con Ravenna - conclude Boldrini - significherebbe smarrire un patrimonio identitario importante, col rischio di rallentare, per i naturali assestamenti che seguono simili operazioni, l'attività della nascente 'unica' Camera di Commercio».

re. fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cosa può cambiare in meglio?

Scopriilo con il tuo agente Zurich



GIARA
 ASSICURAZIONI
 vi proteggiamo dal 1969

Viale Germano Manini, 5
 44121 Ferrara FE
 Tel. 0532 205151
 fe001@agenziazurich.it

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il prospetto informativo disponibile presso l'agenzia.

ZURICH